

Dimensione immagine:

[francobollo](#) [media](#) [grande tiff](#)

La Repubblica (Ed. Genova) del 02/06 pag. 2

la Repubblica

GIOVEDÌ 2 GIUGNO 2011

GENOVA

IN PRIMO PIANO

Ventimila case fantasma in Liguria foto hi-tech per la caccia agli evasori

Le abitazioni non risultano a catasto, in campo anche geometri e periti

RAFFAELE NIRI

E SOLO questione di giorni o settimane, al massimo di mesi. Ma diecimila proprietari di immobili fantasma della Liguria — gente che non ha mai pagato un euro di tasse, immobili che al Catasto semplicemente "non risultano" — sono spacciati. E altri tredicimila sono arrivati ad un compromesso — nella stragrande maggioranza dei casi pagando ricchi arretrati — nei mesi scorsi, grazie alla controffensiva lanciata a livello nazionale dall'agenzia del territorio, controffensiva che in Liguria ha individuato un numero record di furbini.

Ieri mattina l'agenzia del territorio ha presentato al consuntivo al 30 aprile 2011 dell'attività di regolarizzazione dei fabbricati mai dichiarati al Catasto o che hanno subito variazioni non dichiarate dal proprietario. Ad aiutare gli 007 nel loro lavoro, le nuove tecnologie: «Il sistema di fotoidentificazione — spiegato al coordinamento regionale di via Fiume — è basato sulla sovrapposizione delle ortofoto aeree ad alta risoluzione alla cartografia



L'OFFENSIVA
L'Agenzia delle Entrate



IL MINISTRO
Giulio Tremonti

Le indagini Reflex e pettorina colorata scatta la carica degli 007

SE VEDETE, in giro per la provincia, un signore con macchina fotografica e pettorina colorata, con in nero il logo dell'Agenzia del Territorio, sappiate che è uno 007. Riconoscibilissimo, con tanto di tesserino d'identificazione, ma sempre di uno 007 si tratta: dopo mille discorsi, il lavoro di identificazione degli immobili non accatastati (e, di conseguenza, dei loro proprietari) è in piena fase esecutiva.

Cosa devono fare i diecimila (abbondanti) liguri che non hanno accatastato il proprio immobile? Dall'inizio del mese scorso sono iniziati, da parte dei tecnici dell'Agenzia del territorio, i sopralluoghi relativi alle singole costruzioni. A marzo è stata data comunicazione tutti i comuni della Provincia relativamente ai fabbricati per i quali non risultava pervenuto né l'accatastamento né alcuna segnalazione di incoerenza. Chi non si fosse messo in regola, adesso, è proprio fuorilegge.

catastale. A livello nazionale sono state individuate oltre due milioni di particelle di Catasto all'interno delle quali sorgono dei fabbricati non presenti nelle banche dati catastali. A livello ligure siamo ad oltre ventimila. Naturalmente non in tutti i casi si tratta di "immobili fanta-

ma": ci possono essere errori di registrazione negli archivi catastali e sbagli nelle trascrizioni, ma il numero altissimo di proprietari corsi a sanare la situazione entro il 30 aprile dimostra che il numero di furbetti è, comunque, enorme. Vediamo i dati liguri. La novità

IL GRAFICO

Nel diagramma della classifica per provincia Genova, che ovviamente è la provincia maggiore delle quattro, ha il numero di immobili fantasma più basso (4.756) mentre Imperia e Savona si battono per il record ligure (prima Savona con 6.687, poi Imperia con 6.444), ma anche la provincia di La Spezia supera largamente il capoluogo ligure. La stangata arriverà prestissimo. Sui diecimila immobili ancora da accertare a partire dal due maggio «è stato avviato il processo di attribuzione della rendita presunta, che sarà determinata tramite l'individuazione della destinazione d'uso e di altri parametri tecnico-estimativi degli immobili

più clamorosa è il ribaltamento della classifica per provincia Genova, che ovviamente è la provincia maggiore delle quattro, ha il numero di immobili fantasma più basso (4.756) mentre Imperia e Savona si battono per il record ligure (prima Savona con 6.687, poi Imperia con 6.444), ma anche la provincia di La Spezia supera largamente il capoluogo ligure. La stangata arriverà prestissimo. Sui diecimila immobili ancora da accertare a partire dal due maggio «è stato avviato il processo di attribuzione della rendita presunta, che sarà determinata tramite l'individuazione della destinazione d'uso e di altri parametri tecnico-estimativi degli immobili

Le case fantasma

Gennaio 2008 - Aprile 2011



Fonte: Agenzia del Territorio

oggetto di accertamento. Queste operazioni — spiegano ancora in via Fiume — saranno svolte dal personale dell'Agenzia che, in alcune province, avrà il supporto dei tecnici professionali (geometri, dottori agronomi e forestali, periti agrari, periti industriali). I tecnici eseguiranno le attività propedeutiche all'attribuzione della rendita presunta, attraverso l'effettuazione di sopralluoghi». Tradotto, significa che anche la speranza di non essere "pizzicati" grazie alle lungaggini della burocrazia non ha senso: dove non arriveranno gli uomini dell'Agenzia del Territorio, arriveranno geometri e periti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MARE E MONTI IN TAVOLA



**Ristorante
di grande tradizione**
Cucina a base
di pesce e carne
di grande qualità
Vecchie ricette
rivisitate e una
"grande"
cantina



**GALLETTO
AL MATTONE**

Piazza Alimonda, 31r Genova
Tel. 010 313548
www.gallettoalmattone.it
chiuso la domenica



LA BARCACCIA
AMERICAN BAR
RISTORANTE

SIAMO APERTI TUTTI I GIORNI PRANZO E CENA
ESCLUSO LA DOMENICA

Spianata Castelletto 6-8 R
16124 Genova
www.labarcacciagenova.com
barcaccia.d@iscalinet.it

tel. 010 2465165

Funghi e carne all'ombra dell'ippocastano cucinati sul barbecue

Bruxaboschi
dal 1862 genova

TRATTORIA detta del BRUXABOSCHI
Via Francesco Mignone 8
16133 Genova San Desiderio
Tel 010 345 03 02
info@bruxaboschi.com



I PROSSIMI
SARANNO 150



Dal 1862 sempre la stessa famiglia a condurre questo locale tra i più conosciuti e rinomati di Genova, locale storico. Cucina tipica ligure con alcune variazioni soprattutto sui dolci, da due anni si preparano anche piatti di pesce prevalentemente nel fine settimana. Ampio parcheggio vicino al locale, bellissimo terrazzo all'ombra di ippocastani secolari ove trovare un po' di sollievo nelle

calde estati genovesi. Sono disponibili una carta dei vini e una dei distillati molto ben fornite. La trattoria ha praticamente la stessa età dell'Italia unificata (ha cominciato l'attività dal 1862) e conserva molti tratti dell'epoca originaria con l'edificio in pietra di robusta solidità, le rustiche rifiniture, le stanze squadrate, i vecchi utensili conservati come ornamenti